



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale Via E. Petrella 19 – 20124 Milano
Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile



INDICAZIONI PER IL RIAVVIO DELLE ESCURSIONI SEZIONALI DI ALPINISMO GIOVANILE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19

PREMESSA

La realizzazione di esperienze ed attività all'aperto rappresenta un'opportunità fondamentale nel quadro dello sviluppo armonico dei bambini e degli adolescenti e sempre di più il tema ha assunto centralità e attenzione all'interno della definizione di *outdoor education*, con cui si sottolinea non solo l'aspetto ricreativo, ma innanzitutto il legame fra l'esperienza dell'ambiente e della natura e lo sviluppo di importanti dimensioni dell'esperienza individuale

La realizzazione di attività all'aperto rappresenta peraltro un importante elemento in ordine alla possibilità di garantire che l'esperienza dei bambini e degli adolescenti si realizzi in un ambiente per sua natura areato ed in condizioni favorevoli al richiesto distanziamento fisico.

In considerazione della situazione contingente legata alla diffusione di COVID-19 (coronavirus), le Sezioni in cui operano gruppi di Alpinismo Giovanile e gli Accompagnatori di AG effettueranno le escursioni attenendosi rigorosamente al presente protocollo volto al soddisfacimento delle indicazioni prescritte dal DPCM del 11 giugno 2020 e seguenti.

Nel momento in cui si immagina una, seppur ridotta e controllata, interazione tra persone, in questo momento non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, il quale va però governato e ridotto al minimo secondo linee guida e protocolli contenenti adeguate misure di sicurezza e di tutela della salute. Queste norme si ritengono, quindi, aggiuntive rispetto a quelle già previste per lo svolgimento delle attività di Alpinismo Giovanile.

Il presente documento è soggetto a modifiche in funzione dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica e in coerenza con le misure di contenimento del contagio stabilite con provvedimenti emanati a livello nazionale e regionale.

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE

RUOLO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

Il Consiglio Direttivo della Sezione delibera la ripresa dell'attività di AG, secondo le indicazioni del presente documento.

L'escursione va programmata in tempo utile, attraverso il coordinamento degli accompagnatori in modalità telematica, evitando, preferibilmente, gli incontri in Sede, poiché l'attività, anche se precedentemente approvata, dovrà essere nuovamente deliberata nella sua completezza relativamente alla meta, numero di partecipanti massimo e designazione degli accompagnatori (Titolati, Qualificati e collaboratori).

Le regole di comportamento dei partecipanti dovranno essere, di volta in volta, comunicate ai genitori con newsletter o altri sistemi telematici e ribadite all'inizio di ogni escursione. Sul programma dell'escursione deve essere chiaramente espresso che ogni partecipante deve essere in possesso dei DPI previsti pena l'esclusione dall'escursione. Se necessario, prevedere incontri informativi preliminari in videoconferenza evitando, preferibilmente, presentazioni in Sede Sociale di escursioni o programmi così come riunioni per la predisposizione del materiale individuale o altre comunicazioni.

Il Consiglio Direttivo deve informare gli Accompagnatori sulle modalità di rispetto delle regole di distanziamento, di prevenzione e di gestione delle emergenze in tempo di COVID-19, così come indicate dalla Commissione Centrale Medica nel documento che si allega (Allegato 1), e ad informare la Commissione/Gruppo sezionale delle ulteriori disposizioni temporanee emanate dal Governo e/o da ciascuna Regione.

SCELTA DELLA META E DIFFICOLTÀ

Si consiglia di programmare più escursioni rispettando il numero massimo di partecipanti per ogni gruppo previsto dal presente documento, in funzione anche del numero di accompagnatori disponibili.

Data la situazione, vanno privilegiate escursioni giornaliere, che richiedono trasferimenti limitati all'interno della regione o in regioni limitrofe e con difficoltà tecniche contenute.

Sono sconsigliate escursioni che prevedono la percorrenza di vie ferrate o lungo itinerari che prevedono l'impiego di materiali di uso comune (es. corde fisse) o con punti dell'itinerario dove inevitabilmente si potrebbero creare situazioni di assembramento.

Nel caso di uscite in falesia e/ o grotta queste si devono svolgere in collaborazione con le rispettive scuole/commissioni sezionali e nel rispetto delle indicazioni emanate dalla CNSASA e Commissione Speleologia e Torrentismo.

Nel caso di sosta presso Rifugi CAI si raccomanda di programmare la fruizione con attenzione e in collaborazione con i Gestori. Si sconsiglia comunque il pernottamento al fine di ridurre il rischio di contagio con la vicinanza a persone estranee al gruppo.

Nel caso di soggiorni o pernotti è preferibile usufruire di strutture in autogestione a singoli gruppi (non bivacchi) accertandosi dell'avvenuta sanificazione dei locali prima dell'inizio del soggiorno e comunque tenendo conto delle indicazioni previste dalle leggi e decreti in vigore.

NUMERO PARTECIPANTI E ACCOMPAGNATORI

Le regole sul distanziamento impongono di limitare il numero dei partecipanti nella singola escursione a gruppi di 15 partecipanti con un rapporto massimo accompagnati:accompagnatori di 6:1 + 1 accompagnatore coordinatore del gruppo/gruppi. Per accompagnatori si intende l'insieme di Titolati di AG, Qualificati di AG e collaboratori (collaboratori continuativi dell'AG, Titolati e Qualificati di altri Organi Tecnici, Guide Alpine, Accompagnatori di Media Montagna o altri professionisti). Questi ultimi possono prestare la loro opera solo se in presenza di almeno un Titolo o Qualificato di AG.

In caso di un numero di partecipanti maggiore sarà compito della Commissione sezionale/Gruppo di AG organizzare l'escursione con più gruppi autonomi, con partenze scaglionate, e mantenendo la distanza fra i gruppi durante l'escursione, o su percorsi diversi.

In caso di più gruppi in escursione, oltre a mantenere il rapporto accompagnati: accompagnatori, occorre operare per garantire il rispetto delle norme per l'intera durata dell'attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico previste.

Gli accompagnatori, oltre al kit di primo soccorso, integrato da mascherina, guanti monouso e gel disinfettante a base alcolica, devono essere provvisti anche di occhiali protettivi o visiera da utilizzare nel caso ci si debba avvicinare ad una persona in stato di necessità.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI ACCETTAZIONE ALL'ESCURSIONE

Si consiglia di favorire le iscrizioni telematiche (via mail, sms, WhatsApp, form online, ecc.). L'accompagnatore responsabile dell'attività darà poi conferma o meno di iscrizione.

Le famiglie dovranno essere informate, sfruttando preferibilmente i canali di comunicazione digitali, sulle modalità di gestione dell'attività adottate al fine di prevenire la diffusione del contagio e dovranno essere stimolate ad incoraggiare i minori al rispetto dei comportamenti idonei a contenere il rischio.

Può partecipare all'escursione solo chi presenterà, al momento della partenza, il modulo di autocertificazione (Allegato 2), inviato in precedenza agli iscritti e/o allegato al programma dell'escursione.

Anche gli accompagnatori devono produrre un'autocertificazione (Allegato 3), al momento della partenza e consegnarla al responsabile designato.

Si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina. Il gel disinfettante a base alcolica e i guanti monouso, per motivi di sicurezza, saranno messi a disposizione dagli accompagnatori in base alle necessità.

LOGISTICA E TRASPORTI

Il servizio di noleggio bus con autista non può essere escluso a priori, compatibilmente con le limitazioni del momento ma va valutato attentamente visto anche il prevedibile aumento dei costi dovuto alle procedure di distanziamento. Sono da privilegiare, dove possibile, gli spostamenti con mezzi pubblici o il raggiungimento, da parte dei minori, della località di partenza in autonomia accompagnati dai propri congiunti. L'uso dell'autovettura degli accompagnatori per il trasporto dei giovani partecipanti è sconsigliato, vista l'impossibilità di garantire il controllo del comportamento dei minori durante il tragitto e se strettamente necessario, va praticato nell'osservanza delle norme emanate dalle singole Regioni in merito al trasporto privato.

SVOLGIMENTO DELL'ESCURSIONE

LOGISTICA PARTENZA

Prima della partenza i responsabili dell'escursione raccolgono e controllano le autocertificazioni, verificano la dotazione sia escursionistica che di mascherine, che ogni partecipante deve tassativamente avere con sé pena l'esclusione dall'escursione (è consigliabile comunque predisporre una congrua scorta di mascherine come materiale di emergenza).

Poiché l'utilizzo di mascherine può essere difficoltoso quando si organizzano attività con i minori, prima della partenza gli accompagnatori devono motivarli e sensibilizzarli al loro corretto utilizzo.

La preparazione individuale alla partenza dell'escursione deve essere gestita evitando scambi di attrezzatura o altro tra i partecipanti.

CONDOTTA DURANTE L'ESCURSIONE

Gli accompagnatori sono responsabili del mantenimento delle condizioni di sicurezza secondo il mandato del Consiglio Direttivo sezionale e le regole previste dal presente documento.

Prima della partenza dell'escursione vanno ricordate a tutti i partecipanti le norme di comportamento, sicurezza e distanziamento previste.

Durante l'attività devono essere promosse misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza dei partecipanti.

Durante l'escursione:

- vanno rispettate le disposizioni e le prescrizioni sull'utilizzo dei DPI; gli accompagnatori devono vigilare affinché i giovani rispettino le medesime disposizioni.
- vanno incentivate le procedure di lavaggio e/o disinfezione frequente delle mani;

- va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina. Le persone che possono stare vicine durante l'escursione, tranne in casi di emergenza/urgenza, sono solo i conviventi;
- le zone di sosta e il punto di arrivo devono essere in grado di sostenere il distanziamento;
- sussiste il divieto di scambio di cibo e bevande al di fuori dei gruppi familiari;
- sussiste il divieto di scambio di abbigliamento ed attrezzature, sempre al di fuori dei gruppi familiari e tranne in caso di effettiva emergenza/urgenza.
- sussiste il divieto di scambio di dispositivi accessori di sicurezza utilizzati.

L'escursione termina alla consegna del minore al genitore/congiunto.

MODALITÀ DI SUPPORTO E APPOGGIO TECNICO CON AIUTO DIRETTO AI PARTECIPANTI

Nel caso di supporto tecnico o di gestione di un'emergenza, oltre alle normali prassi previste nell'AG, l'accompagnatore dovrà indossare la mascherina, disinfettarsi le mani prima e dopo l'intervento, ed indossare guanti monouso ed occhiali protettivi/visiera.

In caso di infortunio, nonostante l'accompagnatore non possa esimersi dall'intervenire nel primo soccorso utilizzando i DPI, è necessaria la chiamata del 118/112, anche eventualmente solo per un consulto sul da farsi, in quanto l'autosoccorso è fortemente limitato dalle norme in essere.

FINE DELL'ATTIVITÀ

L'elenco dei partecipanti e le autocertificazioni vanno consegnate alle Segreterie sezionali e conservate per almeno 14 giorni dal termine dell'escursione. Eventuale materiale di uso comune o utilizzato da più persone deve essere accuratamente sanificato.

Milano, 21 aprile 2021